

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11 GEN. 2002

=====

ADDI' **11 GEN. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

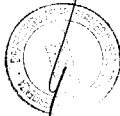
| | | | | | |
|--------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | GARGANO | Giulio | Assessore |
| SIMEONI | Giorgio | Vice Presidente | IANNARILLI | Antonello | " |
| ARACRI | Francesco | Assessore | ROBILOTTA | Donato | " |
| AUGELLO | Andrea | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIRAMELLETTI | Luigi | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| DIONISI | Armando | " | VERZASCHI | Marco | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI-

DELIBERAZIONE N° -23-

OGGETTO: Apertura e funzionamento Residenza
Sanitaria Amministrabile della SIAR Soc. Coop. a r.l. denominata
"Almauchino" sita in Roma, Via delle Suse, n° 87



Oggetto : Apertura e funzionamento Residenza Sanitaria Assistenziale della SLAR Società Cooperativa Sociale a r.l. denominata " Alessandrino" sita in Roma, Via delle Tuscolane, n.87.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità :

VISTA la domanda presentata in data 05.07.01 e la successiva integrazione del 13.11.01 dalla SLAR Società Cooperativa Sociale a r.l. con sede legale in Roma, Via del Cataletto, n. 380 - C.F. 05384621008 - rappresentata dal Presidente DELFINO Graziano, nato a Roma il 27.04.1963, legale rappresentante, trasmessa dalla ASL Roma B con nota del 25.10.01, n.37.592 intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale, di alto livello assistenziale, per prestazioni volte a soggetti non autosufficienti, appartenenti all'area della senescenza e della disabilità ;

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il d.p.c.m. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.90 atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTO il Progetto Obiettivo per la tutela e la salute degli anziani, risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1992 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicapate" ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTE le Linee Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;

VISTO l'art. 3, punto 4 della legge 31.12.1994, n. 724 " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997 " Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private " ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla G.U. del 10.12.1998, n. 201 " Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 " ;

CONSIDERATO che l'obiettivo IV "Rafforzare la tutela dei soggetti deboli " del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA la legge regionale 28.06.1993, n. 29 " Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93

VISTA la legge regionale 01.09.1993, n. 41 " Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali " ;

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994, n. 1 " Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali " ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995 n. 5 : integrazione della L.R. n.55/93 ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato per le Politiche della Sanità, con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ASL ROMA B per l'accertamento dell'idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della predetta RSA della SIAR Società Cooperativa Sociale a r.l. ;

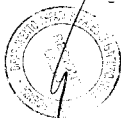
RILEVATO che la ASL ROMA B con nota del 25.10.01, n. 37.592 ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio della RSA di cui trattasi ;

RILEVATO che l'Assessorato Famiglia, e Servizi Sociali con nota del 06.12.01, n. 161045 ha espresso, specificatamente per la parte socio - assistenziale e nel rispetto di quanto disposto dall'art.10, punto 2 dall'art.6, comma 1, lettera m del RR n.1/94, parere favorevole all'autorizzazione all'apertura ed esercizio della R.S.A. di cui trattasi ;

VISTO il Nulla Osta rilasciato in data 03.07.01 n. 83502 dalla Camera di Commercio di Roma ai fini dell'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ;

VISTA la documentazione prodotta dalla SIAR Società Cooperativa Sociale a r.l. ai sensi dell'art.15 del citato R.R. n. 1 del 06.09.94 ;

VISTA l'esenzione dal versamento della tassa di concessione regionale al rilascio in quanto O.N.L.U.S. ;



DELIBERA

1. La SIAR Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata, con sede legale in Roma, Via del Cataletto, n. 380 - C.F. 05384621008 - è autorizzata all'apertura ed al funzionamento della R.S.A. di alto livello assistenziale, denominata "ALESSANDRINO" sita in Roma, Via delle Susine, n. 87.
2. Nell'ambito della residenza di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegate alla domanda, è autorizzata la costituzione di n. 3 nuclei di posti residenza destinati all'area della senescenza e della disabilità per complessivi n. 55 Posti Residenza.
3. La responsabilità del medico specialista di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1 è affidata alla dott.ssa SALZA MARIA CRISTINA, nata a Roma il 17.04.1963, medico chirurgo specializzata in geriatria, iscritta al n° 43.296 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti, derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto b) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1 è affidata all'infermiere dirigente MELLINI STEFANO, nato a Roma il 12.09.1965, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti, derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. L'effettivo esercizio dell'attività è subordinato al rilascio dello specifico Nulla Osta dell'Assessore per le Politiche della Sanità, ai sensi dell'art.15 del succitato RR n.1/94;
8. Dalla presente autorizzazione non deriva alla SIAR Società Cooperativa Sociale a r.l. diritto all'accREDITAMENTO con il Servizio Sanitario Nazionale.
9. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
10. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



15 GEN. 2002